

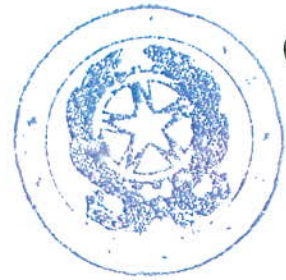


VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'anno 2020, il giorno 22 giugno alle ore 16.00, il Consiglio di Amministrazione della SISPI - previa convocazione a mezzo PEC del 17.06.2020 - si è riunito in videoconferenza, adottando modalità di collegamento da remoto, ricorrendone i presupposti di legge e di Statuto.

In particolare, ai sensi del combinato disposto dei cc. 2 e 5 dell'art. 28 dello Statuto societario e di quanto previsto al c. 2 dell'art. 106 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020, tenuto altresì conto della Massima n. 187 del Consiglio Notarile di Milano il DPCM 8 marzo 2020, e ritenuto il principio ivi richiamato espressione di un principio generale applicabile alle riunioni di ogni organo sociale, la riunione è convocata in Palermo, presso l'abitazione del Segretario del Consiglio, Stefania Giordano, in via [REDACTED], per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente
2. Verbale della seduta precedente
3. Circolare AgID n. 1/2019 sul Censimento del Patrimonio ICT della PA:
informativa
4. Piano industriale triennale 2021-2023 (art. 32 Regolamento sui Controlli Interni e art. 12 Statuto) e determinazioni conseguenti
5. Sistema AVM per il trasporto pubblico PON METRO Asse 2 City Compass:
adesione a contratto quadro SPC CLOUD Lotto 4 e determinazioni conseguenti
6. Servizio notificazione a mezzo messo (ordine 397-398/2017): esercizio dell'opzione di cui all'art. 63 c. 5 del D.Lgs. 50/016 e determinazioni conseguenti



7. Contratto integrativo aziendale: proposta di revisione e determinazioni conseguenti
8. Varie eventuali

Sono presenti, tutti in modalità remota, il Presidente Cesare Lapiana, il Vicepresidente Giuseppe Mistretta ed il Consigliere Laura Firinu, il Presidente del Collegio Sindacale Cettina Martorana ed i Sindaci Sabina Caprì ed Ettore Falcone. Con la stessa modalità sono, altresì, presenti: il revisore legale Marco Corsale e, secondo le previsioni dall'art. 27, c. 8 dello Statuto societario, il Direttore Generale della Società, Salvatore Morreale.

È presente Stefania Giordano, Segretario del Consiglio, giusta delibera di CdA del 7 ottobre 2019 assunta anche ai sensi dell'art. 28 dello Statuto societario.

Ai sensi del c. 6 dell'art. 28 dello Statuto sociale, assume dunque la presidenza della seduta Cesare Lapiana, Presidente in carica giusta delibera dell'Assemblea dei Soci del 7 ottobre 2019.

A questo punto, il Presidente,

verificata l'identità di tutti i presenti come sopra nominati e accertato che agli stessi è consentito, con la modalità adottata, sia seguire la discussione che intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati;

considerato che la previsione di cui all'art. 28 c. 5 dello Statuto societario in ordine alla presenza di Presidente e Segretario nello stesso luogo è da intendersi meramente funzionale alla formazione contestuale del verbale dei lavori che entrambi sottoscrivono, come chiaramente ribadito nella Massima del Consiglio Notarile di Milano dell'11 marzo 2020 sopra richiamata;

viste, peraltro, le sopravvenute disposizioni di cui all'art. 106 comma 2 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 che ammettono espressamente la possibilità che presidente e segretario non si trovino nel medesimo luogo;



constatato che, secondo quanto altresì esplicitamente indicato nella medesima Massima, il segretario verbalizzante si trova nel luogo indicato nell'avviso di convocazione,

verificato quanto sopra, dichiara validamente costituita l'odierna riunione, non essendo in alcun modo impedito, come sopra constatato, l'intervento di tutti i partecipanti mediante appositi mezzi di comunicazione, e potendosi, come peraltro è consuetudine aziendale, redigere successivamente il verbale di riunione con la sottoscrizione di presidente e segretario.

Punto 1. Comunicazioni del Presidente

Il Presidente, dopo aver salutato gli intervenuti, avvia i lavori aggiornando il Consiglio sulla graduale riorganizzazione del lavoro in ufficio, con la quale si prevede una presenza alternata del personale che, pur prevedendo una percentuale maggiore di presenze in sede, garantisce il rispetto delle disposizioni e del protocollo anticontagio adottato.

Quindi, prima di passare alla discussione sugli argomenti posti all'ordine del giorno, il Presidente dà conto della nota di messa in mora inviata dall'Amministrazione comunale lo scorso 26 maggio, e distribuita con l'odierna documentazione, con la quale la Società, in solido con il Consorzio Stabile Olimpo, è stata diffidata al pagamento, entro 30 giorni, delle somme relative alle minori entrate e maggiori spese sostenute dall'Amministrazione Comunale in conseguenza delle sentenze di annullamento per difetto di notifica delle sanzioni per violazione al Codice della strada emesse negli anni tra il 2015 ed il 2017.

Sispi ha già provveduto ad un primo riscontro della diffida con la nota - anch'essa allegata all'odierna documentazione - richiedendo gli atti di causa ed i connessi atti difensivi dell'Amministrazione relativi ai provvedimenti giudiziari oggetto di



addebito. La vicenda, già oggetto di attenzione nel periodo di riferimento, così come di copiosa corrispondenza intercorsa tra la Società, il Comune e l'affidatario del servizio, è già stata sopposta all'attenzione dell'avv. Ferina che a suo tempo ha supportato l'azienda per la predisposizione e la gestione della gara per l'affidamento del servizio.

Sarà, naturalmente, cura del Presidente tenere informato il Consiglio sull'argomento.

Punto 2. Verbale della seduta precedente

Il Presidente passa quindi alla discussione sul punto 2, invitando la dott.ssa Giordano a dare lettura del verbale della precedente riunione del 3 giugno u.s. .

I presenti, avendone già preso visione, all'unanimità, esonerano il Segretario da tale adempimento ed approvano.

Punto 3. Circolare AgID n. 1/2019 sul Censimento del Patrimonio ICT della PA: informativa

Il Presidente sul punto richiama quanto già comunicato a questo Consiglio, da ultimo nella riunione dello scorso 26 febbraio, in ordine agli esiti del Censimento avviato da AgID sul patrimonio ICT della PA ed alle interlocuzioni avviate anche dall'Amministrazione comunale di Palermo con l'Agenzia, tenuto conto della particolare importanza che riveste la questione.

Il Presidente dà quindi la parola al Direttore Generale per relazionare sul tema e fornire ogni necessario approfondimento.

Il Direttore Generale riassume quindi la vicenda a partire dall'avvio del censimento AgID fino alle sollecitazioni che, a valle dell'esito del censimento, il Comune di Palermo ha formulato nei confronti di AgID, proprio alla vigilia



dell'entrata in vigore delle misure di contrasto all'emergenza epidemiologia. Riferisce, infine, degli esiti del recente incontro a cui ha preso parte insieme al Presidente, con il Sindaco e l'Avvocatura comunale, a valle del quale, tenuto conto dei termini di legge e del tempo nel frattempo trascorso, si è stabilito di agire per via gerarchica presentando ricorso straordinario al Capo dello Stato avverso le determinazioni assunte da AgID, soprattutto nel tener conto delle mutate condizioni poste da AgID nella fase di censimento alla quale ha preso parte il Comune di Palermo e, particolarmente, della mancata previsione di replica una volta ricevuto l'esito.

Sispi, pienamente coinvolta, pur non essendo, "di fatto", interlocutore ufficiale dell'Agenzia, su invito del Sindaco si è affiancata, in qualità di controinteressato, all'azione così intrapresa formulando a sua volta un proprio atto di Ricorso straordinario al Capo dello Stato, allegato all'odierna documentazione, col medesimo scopo.

Collegio e Consiglio prendono atto dell'informativa e invitano il Direttore Generale a tenerli prontamente aggiornati sugli sviluppi della vicenda.

Punto 4 Piano industriale triennale 2021-2023 (art. 32 Regolamento sui Controlli Interni e art. 12 Statuto) e determinazioni conseguenti

Il Presidente introduce, quindi, la discussione per l'esame e le determinazioni da assumere sul Piano industriale triennale 2021-2023, tracciando le linee di azione principali esposte nel documento e già oggetto di scambio e confronto con l'intero organo di gestione. Quindi, per una più puntuale e completa rappresentazione dei contenuti del Piano, invita il Direttore generale a riferire sul punto.



Il Direttore Generale, quindi, approfondisce gli aspetti maggiormente caratterizzanti il Piano oggi all'attenzione del Consiglio e allegato all'odierna documentazione.

Si tratta di un documento che definisce un'azione che va in continuità con la precedente pianificazione sia in relazione agli aspetti economici che con riferimento del fabbisogno di risorse professionali necessario a garantire l'efficienza gestionale fin qui garantita.

Le prospettive di crescita delineate si basano peraltro su elementi certi in grado di offrire dunque garanzie di stabilità per l'azienda: si tratta di azioni che, a valle degli interventi di carattere più infrastrutturale già avviati con la pianificazione precedente, nei prossimi tre anni consentiranno il rafforzamento e l'ulteriore sviluppo di importanti servizi per la Città di Palermo e per l'Area Metropolitana prevedendo altresì una "coda" dei programmi di finanziamento che hanno caratterizzato le recenti attività aziendali.

Si tratta dunque di uno scenario che rafforza il posizionamento strategico della Società nel più ampio contesto dei processi di trasformazione organizzativa e tecnologica che, anche in relazione ai profondi elementi di trasformazione sociale, culturale ed economica che l'emergenza sanitaria COVID-19 ha determinato, vivono una significativa accelerazione.

Dunque, dopo ampio confronto sui temi principali oggetto del documento, il Consiglio, all'unanimità

delibera

- di approvare il Piano industriale triennale 2021-2023 provvedendo alla trasmissione a Collegio Sindacale e Revisore Legale per dar corso alle necessarie certificazioni e asseverazioni;



- di trasmettere lo stesso, una volta corredato delle relative certificazioni e asseverazioni, agli uffici comunali competenti entro il termine previsto.

Punto 5. Sistema AVM per il trasporto pubblico PON METRO Asse 2 City Compass: adesione a contratto quadro SPC CLOUD Lotto 4 e determinazioni conseguenti

Il Presidente, sul punto, chiede al Direttore Generale di illustrare sinteticamente la natura dell'acquisizione proposta su cui il Consiglio è invitato ad esprimersi.

Il Direttore Generale, quindi, descrive sinteticamente l'oggetto del punto all'ordine del giorno che si inserisce nel più ampio quadro delle acquisizioni nell'ambito delle attività PON Metro Asse 2, già approvate da questo Consiglio con il Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2020-2021.

Pertanto, tenuto conto delle esigenze di produzione e di quanto rassegnato dal RUP nella sua relazione allegata all'odierna documentazione, il Direttore Generale propone, per la fornitura dei servizi descritti nel Piano dei fabbisogni allegato all'odierna documentazione, l'adesione al Contratto quadro stipulato da Consip per il lotto 4 "Servizi di realizzazione e gestione di Portali e Servizi on-line" con la RTI capeggiata da Almaviva S.p.A. nell'ambito della procedura ristretta per l'affidamento dei servizi Cloud Computing, di Sicurezza, di realizzazione di Portali e Servizi online e di Cooperazione applicativa per le Pubbliche Amministrazioni.

Si tratta di servizi dedicati alla realizzazione di una piattaforma centralizzata per il monitoraggio e la geolocalizzazione dei mezzi di trasporto pubblico che consentirà un vero e proprio controllo della flotta di cui dispone Amat ed una costante verifica delle previsioni di percorso ed orario.



In tema di sviluppi realizzati per il trasporto pubblico ma con precipuo riferimento a quelli resi da Sispi direttamente a favore della partecipata che ne gestisce il servizio, il consigliere Firinu ritiene qui opportuno ricordare il tema del credito vantato nei confronti di Amat. Il Presidente assicura la massima cura ed attenzione della questione posta.

Il Consiglio, dopo i necessari approfondimenti, all'unanimità
delibera

- di approvare l'adesione al Contratto quadro stipulato da Consip per il lotto 4 "Servizi di realizzazione e gestione di Portali e Servizi on-line" con la RTI capeggiata da Al maviva S.p.A., dando mandato al Presidente di stipulare il relativo contratto esecutivo per l'acquisizione dei servizi descritti nel Piano dei Fabbisogni, allegati all'odierna documentazione, sulla base del Progetto dei fabbisogni formulato dal RTI Al maviva S.p.A.;
- di dare mandato al Direttore generale di nominare, scegliendolo tra i dipendenti con idonei requisiti di professionalità, il Direttore dell'Esecuzione del suddetto contratto ai sensi dell'art. 4.7 del Contratto Quadro e della normativa vigente in materia - ferma restando ogni verifica in tema di conflitto di interessi nell'affidamento dei contratti pubblici - affidandogli i compiti e le responsabilità previsti dal predetto Contratto Quadro e dal relativo Contratto esecutivo nonché dalla normativa in tema di appalti ivi richiamata
- di autorizzare il RUP e il Direttore dell'Esecuzione, nonché uffici e/ servizi competenti, a predisporre quanto necessario per dar corso alle relative procedure.



Punto 6. Servizio notificazione a mezzo messo (ordine 397-398/2017): esercizio dell'opzione di cui all'art. 63 c. 5 del D.Lgs. 50/016 e determinazioni conseguenti

Il Presidente per la trattazione del punto invita il Direttore Generale ad illustrare l'argomento.

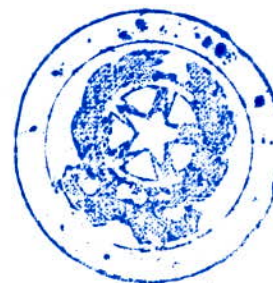
Il Direttore Generale richiama quanto già rassegnato dal RUP nella proposta di delibera e ricorda brevemente quanto già relazionato a questo Consiglio nella seduta del 22 aprile scorso in merito al processo di abilitazione, ancora in corso, degli operatori postali titolari di licenze postali per il servizio di raccomandata per atti giudiziari attualmente esclusiva di Poste Italiane.

La proposta deliberativa, che si avvale delle previsioni di gara, consente altresì di istruire il nuovo impianto di gara che, tenuto conto del percorso di liberalizzazione che, seppur lentamente, sta avviandosi a conclusione, includerà anche i servizi di notifica a mezzo raccomandata. Gli uffici hanno già in carico l'attività che nei prossimi mesi consentirà la pubblicazione del nuovo bando.

Il Consiglio considerato quanto rappresentato dal Direttore Generale, avendo già preso visione della documentazione all'uopo predisposta dal RUP, verificato che sono rispettate condizioni e limiti previsti dall'art. 63 c. 5 del D.Lgs. 50/2016, rilevato che l'acquisizione proposta non rientra tra quelle previste nel Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2020-2021, all'unanimità

delibera

- di esercitare il diritto di opzione già prevista nel bando di gara SIMOG n. 6697264 per il Servizio di Notificazione dei verbali di accertamento delle violazioni al codice della strada, di atti giudiziari e di atti amministrativi emessi sulla base di leggi e regolamenti di competenza del Comune di Palermo"



avviando la procedura di cui all'art. 63 c.5 del D.Lgs. 50/2016 per la ripetizione dei servizi analoghi e conformi a quelli già affidati con l'ordine di fornitura n. 397-398/2017, lotti 1 e 2, alle medesime condizioni, prevedendo quale RUP, ai sensi dell'art. 31 del Codice Appalti, l'ing. Cesare Di Martino

- dare mandato al Presidente di sottoscrivere l'ordine per la fornitura di cui sopra in favore della società Consorzio Stabile Olimpo, ai sensi dell'art. 63 c. 5 del D.Lgs. 50/2016, già affidataria del servizio in forza dell'ordine n. 397-398/2017, per un di periodo di 12 mesi e comunque fino a concorrenza dei valori massimi per ciò indicati nel bando di gara sopra citato;
- di dare mandato al Direttore Generale di provvedere, nell'ambito di tale affidamento, alla nomina del Direttore dell'Esecuzione del contratto, secondo quanto previsto dal punto 10.2 delle Linee Guida ANAC n. 3 recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni» e della normativa vigente in materia, ferma restando ogni verifica in tema di conflitto di interessi nell'affidamento dei contratti pubblici, affidandogli i compiti e le responsabilità previsti dalla normativa vigente in tema di appalti.

Punto 7. Contratto integrativo aziendale: proposta di revisione e determinazioni conseguenti

Il Presidente introduce il punto richiamando quanto deliberato da questo Consiglio lo scorso 21 novembre 2019 ed invita il Direttore Generale a relazionare sul tema.

Il Direttore Generale rappresenta sinteticamente le ragioni che, a seguito di confronto con la RSU aziendale, hanno portato alla proposta di ridefinizione dei

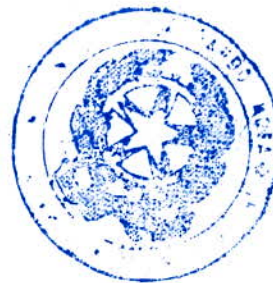


parametri di riferimento per il calcolo del Premio di Risultato che viene erogato ai dipendenti con le competenze del mese di giugno, avvalendosi di quanto disposto dall'art. 3.3 del contratto integrativo aziendale approvato da questo Consiglio lo scorso novembre.

In particolare, come più dettagliatamente esposto nella proposta allegata all'odierna documentazione, nel Bilancio aziendale 2019 recentemente approvato, si registra una flessione degli indicatori di redditività Margine Operativo Lordo (MOL) e di produttività Valore Aggiunto/Anni Persona (VA/AP) e ciò in quanto l'esercizio 2018 è stato fortemente condizionato da una rendicontazione di attività rese nell'ambito dei progetti PON METRO nel corso di un arco temporale ben più esteso dell'esercizio di imputazione – includendo anche quanto svolto anticipatamente negli anni 2016 e 2017 - a causa di ragioni esclusivamente amministrative.

Nel rilevare che la concomitanza delle suddette considerazioni confermerebbe, anche per il prossimo futuro e comunque per gran parte del periodo di vigenza del contratto in questione, l'inadeguatezza dell'attuale indicatore ad esprimere fedelmente la produttività delle risorse professionali aziendali rispetto agli obiettivi societari, si ritiene, pertanto, oggettivamente motivata la necessità di valutare parametri che meglio esprimano il grado ed il valore dell'impegno dimostrato dal personale dell'Azienda per il raggiungimento dei risultati aziendali a prescindere dagli accadimenti di natura strettamente economica.

In questo quadro, si ritiene dunque idonea l'ipotesi di considerare, quale utile ed opportuno riferimento, il confronto tra i propositi rappresentati dall'Azienda nel documento di budget - peraltro redatto conformemente ai vincoli dettati dall'esercizio del controllo analogo esercitato dal Socio unico –, che descrive i risultati attesi, ed il valore aggiunto ed il margine operativo raggiunto a chiusura esercizio, che indica i risultati conseguiti. Si tratta di un parametro ritenuto



idoneo, oltrech  sostenibile, anche in ragione dei minori costi sostenuti per il personale in regime di lavoro "agile".

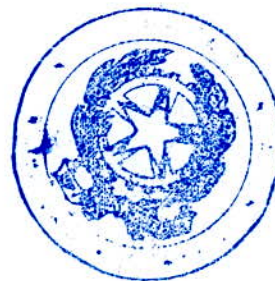
Il Collegio ringrazia per l'attenta e puntuale ricostruzione delle ragioni poste alla base della proposta della determinazione all'uopo formulata dal Direttore e, nel condividere il ragionamento, esprime l'auspicio che le scelte cos  operate consentano comunque il rispetto della Direttiva comunale relativa al contenimento dei costi anche in materia di personale, ancora vigente per il 2020, raccomandando al riguardo la massima attenzione.

Presidente e Direttore assicurano il loro impegno al totale rispetto dei vincoli posti dal Socio.

Il Consiglio quindi, considerato quanto rappresentato dal Direttore Generale, avendo gi  preso visione della documentazione all'uopo predisposta dalla Funzione Risorse umane, all'unanimit 

delibera

- di approvare la modifica dell'art 3.1 (Struttura del Premio di Risultato) del Contratto integrativo aziendale approvato lo scorso 21 novembre nei termini indicati nella proposta di deliberazione allegata all'odierna documentazione, dando mandato al Direttore Generale di sottoscrivere l'accordo di modifica con le RSU entro il mese di luglio;
- di corrispondere a titolo di acconto, nella more della sottoscrizione dell'accordo, visto che il premio   previsto che si eroghi con le competenze del mese di giugno e anche tenuto altres  conto del mancato riconoscimento del buono pasto per tutta l'attivit  gi  resa – e tuttora svolta - in modalit  di lavoro agile (smart working), il premio di risultato "parte variabile" - determinato secondo i rinnovati parametri di cui al precedente alinea - nella percentuale dell'80% degli importi lordi per categoria contrattuale previsti dall'accordo,



come da tabella 3 di cui all'Allegato 1 della soprarichiamata proposta di deliberazione per un importo complessivamente pari a circa euro 174.500, fermo il riconoscimento della eventuale differenza di premio, una volta effettuate le necessarie verifiche economiche sulla capacità di recupero della produttività.

Punto 8. Varie ed eventuali

Il Presidente, quindi, dopo aver concordato quale possibile data per la successiva riunione il giorno 23 luglio p.v. in orario da concordare, null'altro essendovi da deliberare, alle ore 17,35 dichiara chiusa la seduta.

IL SEGRETARIO

L'originale del documento
sottoscritto in forma
autografa è depositato agli
atti della Sispi

IL PRESIDENTE

Firmato digitalmente*

** il presente verbale, in considerazione della sopravvenuta emergenza epidemiologica e tenuto conto delle conseguenti misure adottate dal Governo per il contenimento ed il distanziamento sociale, è stato approvato nella seduta di Consiglio del 21 luglio 2020 svoltasi totalmente in videoconferenza; è stato quindi sottoscritto digitalmente dal Segretario, Stefania Giordano, che ha successivamente provveduto all'invio telematico dello stesso per l'apposizione della firma digitale del Presidente della Società e della seduta, Cesare Lapiana.*